

Foggia. Diffondere verso le nuove generazioni il concetto di interculturalità

“Diritti e Comunità”, al via la settimana dei Diritti a Parcocittà

Giunta alla VII edizione, l'iniziativa ha l'obiettivo di coniugare la giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne

“La Settimana dei Diritti” è un appuntamento, a novembre, entrato in maniera importante negli eventi in programma a Parcocittà. Giunta alla VII edizione, l'iniziativa ha l'obiettivo di coniugare la giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne (25 novembre), parlando di temi, purtroppo, sempre attualissimi. Pari opportunità tra donne e uomini sul piano economico e del lavoro, l'eliminazione di ogni forma di violenza e discriminazione e uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione: temi quantomai importanti di cui discutere e confrontarsi.

“Siamo sempre più convinti, e i dati ci danno ragione, che le forme di violenza e le disuguaglianze stanno assumendo sempre più le caratteristiche di un fenomeno sociale importante, che incide, quindi, su



struttura e aspetti della società, ed è per questo che leghiamo il concetto di violenza e diritti, alla giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), perché non possi-

amo superare la violenza e le discriminazioni se non partiamo dalla educazione preventiva. Non ci può essere parità di diritti se non partiamo dalla educazione alla intercultural-

ità e all'affettività nelle scuole e nei luoghi di formazione formale e non-formale. Se non partiamo, prima di tutto, dalla relazione e dalle persone, non possiamo arrivare ad una soci-

età più coesa e partecipativa”, affermano dal coordinamento di Parcocittà.

Nell'ottica del coinvolgimento e progettualità in rete, che contraddistingue il centro polivalente sin dalla nascita, Parcocittà ospita Learning Cities Impresa Sociale e l'associazione Goce di Pensiero, con tre appuntamenti: oggi e il 28 nov. dalle 9,30-12,30 workshop rivolto a giovani studenti (16-18 anni)

Proiezione di un video a scopo didattico sulla condizione dei minori in guerra (striscia di Gaza). Testimonianza di esperti, coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, produzione di un breve testo di testimonianza da parte degli stessi. I workshop vengono proposti nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Puglia, “Laboratori di interculturalità e pace nelle città che apprendono”, che intende diffondere verso le nuove gen-

erazioni il concetto di interculturalità come base per la costruzione e il mantenimento della pace, non solo come assenza di conflitti ma anche come rapporti non discriminatori e ostili tra gli individui, attivando un nuovo modo di considerare e gestire le relazioni sociali: partecipato, solidale, comunitario, basato sulla valorizzazione ed integrazione delle diversità e il rispetto dei diritti umani.

25 nov. dalle 17,00 alle 19,00 Atelier creativo rivolto ai più piccoli (6-10 anni)

Atelier creativo per bambini e bambine dal titolo “Prati verdi e speranze” finalizzato a stimolare il pensiero divergente, proprio perché attraverso la creatività e la fantasia è più semplice superare gli stereotipi. I piccoli, con varie tecniche pittoriche, attraversando le innumerevoli e meravigliose sfumature del verde, coltiveranno sogni e speranze.

Sabato 25 novembre la performance 'Isola', per la regia di Mariangela Conte

Il Teatro della Polvere si confronta con la violenza di genere

Il Teatro della Polvere di Foggia si confronta con il tema, complesso e di drammatica attualità, della violenza di genere, fenomeno che scruta e indaga al fine di metterne in luce l'ingiustizia e l'assurdità di tutte le sue manifestazioni. Nasce così la performance 'Isola', per la regia di Mariangela Conte, che verrà presentata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre.

Attraverso la potenza della parola e del linguaggio del corpo, gli attori della compagnia di via Paris porteranno in scena la rappresentazione delle varie forme di violenza di cui le donne possono essere vittime. “Sulla violenza contro le donne è necessario un cambiamento culturale nella società e nell'interazione con il sesso femminile. Partendo, quindi, dagli strumenti della cultura il messaggio è più efficace. Il teatro, per sua natura,

coinvolge emotivamente, per questo abbiamo deciso di servirci dell'arte performativa per attraversare le storie di alcune donne violate nell'animo e nel corpo, per comprendere fino in fondo, per farle proprie e agire quel cambiamento che ci auguriamo”, ha spiegato la presidente del Teatro della Polvere, Marianna Bonghi.

In chiusura di serata è previsto un momento di confronto con la presidente e le operatrici de ‘Il Filo di Arianna’,

cooperativa sociale che gestisce i Centri anti-violenza degli ambiti di Lucera, San Severo e Vico del Gargano. A condividere le proprie esperienze saranno, quindi, la presidente Barbara Rosaria Patetta, la psicologa Anna Maria Silvestre e l'avvocata Maria Rosaria De Muzio, tra le varie figure professionali che sostengono le donne nel percorso di affiancamento e rinascita. “Siamo onorate della collaborazione con il Teatro della Polvere,



presidio culturale nei quartieri settecenteschi di Foggia”, spiega la presidente Patetta. “Il nostro impegno è di accogliere le donne e aumentare la loro consapevolezza nel riconoscimento delle tante manifestazi-

oni della violenza”, conclude. L'appuntamento è, quindi, per il prossimo sabato, 25 novembre, al Teatro della Polvere, in via Nicola Parisi, 97. Ingresso ore 20.00, inizio ore 20.30.

Manfredonia. L'iniziativa negli istituti Croce Mozzillo e Don Milani uno + Maiorano

Progetto Nemo e Unicef in campo per i diritti dell'infanzia

Una giornata per diffondere la consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Piantato anche l'ulivo della pace

Diritto alla vita, diritto alla pace, diritto di essere nutrito e di avere una casa. Sono soltanto quattro dei messaggi scritti su piccole mani di cartoncino colorato dai piccoli studenti dell'Istituto comprensivo Croce Mozzillo di Manfredonia, protagonisti - insieme agli allievi dell'Istituto Don Milani uno + Maiorano - del World Children's Day, giornata per diffondere la consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ad organizzarla, in collaborazione con la sezione foggiana dell'Unicef, il progetto “NEMO (Natura ed Educazione per nuovi Modelli partecipativi): la comunità educante di Borgo Bambino”, finanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del bando per le comunità educanti e che vede come capofila la Patto Consulting Impresa Sociale.

“In questo momento es-



tremamente difficile per la sopravvivenza e il benessere di molti - spiega Barbara Toraco, Presidente della Patto Consulting Impresa Sociale - abbiamo voluto organizzare questa giornata con l'UNICEF, partendo dall'Art.38 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che recita: Ogni bambino ha diritto a essere protetto dalla guerra”. Si è trattato di una giornata di inno alla pace, non a caso tra gli alberi piantati nella scuola troneggia proprio un ulivo. “Come gli alberi - continua Barbara Toraco - i nostri bambini hanno le loro radici nella terra in cui vivono e da cui traggono nutrimento, risorse, opportunità, modelli culturali e stili di vita. Di qui la scelta dell'albero anche come simbo-

lo di vita e pace, dedicato a tutti quei poveri bambini che vivono le atrocità della guerra”. L'evento ha coinvolto anche gli studenti dell'Istituto Don Milani uno + Maiorano a cui la Presidente di Unicef Foggia Maria Emilia de Martinis, ha parlato di diritti fondamentali, dopo aver guardato e commentato con loro il cartone animato “Tutti abbiamo i diritti” che l'Unicef porta ormai da tempo in giro nelle scuole italiane. L'iniziativa è stata coordinata da tutti i partner del progetto NEMO coinvolti, in occasione della giornata dell'albero, nella piantumazione di un altro albero presso Parco Pellegrino, nel quartiere dove sorge la Chiesa Sacra Famiglia.

Giornata contro la violenza sulle donne

L'Ambito di Vico del Gargano punta alla ‘Zona franca’

Alla vigilia della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la cooperativa sociale Il Filo di Arianna presenta Zona franca, un progetto sostenuto dalla Fondazione Con il Sud. Sarà l'Auditorium comunale “Raffaele Lanzetta” di Vico del Gargano, in via Aldo Moro, ad ospitare l'evento in programma venerdì 24 novembre, alle 10.

Zona franca - Luoghi sicuri e percorsi di non violenza si prefigge di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere e sui minori attivando processi educativi diffusi ed informativi efficaci, incrementando i servizi di presa in carico e sperimentando nuove metodologie di relazione tra vittime ed operatrici, anche implementando reti di protezione presso i presidi sanitari.

La strategia punta ad attivare l'empowerment sociale in un percorso dinamico che pone le basi per la costruzione di una reale autonomia delle donne, che possono elaborare la riprogettazione della propria vita all'interno del contesto sociale. Il progetto promosso dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna, che gestisce il Centro

Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Vico del Gargano, è stato selezionato e sostenuto dalla Fondazione Con il Sud, impegnata a favorire l'emersione e il contrasto della violenza di genere nelle regioni del Sud Italia, nell'ambito della seconda edizione del Bando per il contrasto della violenza di

er Daniela Eronia. Parteciperà Barbara Rosaria Patetta, presidente della cooperativa sociale Il Filo di Arianna, composta da sole donne, professioniste ed esperte nell'accoglienza e nel sostegno alle vittime di soprusi, abusi e maltrattamenti, in un'ottica improntata al genere. Interverranno la prof.ssa



genere. Il partenariato è composto da Università di Foggia, Ambito Territoriale di Vico del Gargano, cooperativa sociale BeFree di Roma e Associazione di promozione sociale Follow-us. Ordine dei Giornalisti della Puglia, Fondazione Marisa Bellisario e Associazione di promozione sociale Stornara Life sostengono la progettualità. Attività e azioni saranno illustrate dalla project manag-

er Daniela Eronia. Parteciperà Barbara Rosaria Patetta, presidente della cooperativa sociale Il Filo di Arianna, composta da sole donne, professioniste ed esperte nell'accoglienza e nel sostegno alle vittime di soprusi, abusi e maltrattamenti, in un'ottica improntata al genere. Interverranno la prof.ssa